

VADEMECUM

Libera
Scuola
Waldorf

La pedagogia Waldorf non è affatto un sistema pedagogico, bensì un'arte che ha lo scopo di risvegliare ciò che è già presente nell'uomo.

Rudolf Steiner

- 2 La pedagogia Steiner-Waldorf
- 3 Una pedagogia che educa alla libertà
- 4 Gli asili
- 6 La scuola
- 8 L'alimentazione a scuola
- 9 Il medico scolastico
- 10 Organizzazione
- 11 Informazioni e contatti



LA PEDAGOGIA STEINER-WALDORF

Breve storia

Il movimento pedagogico steineriano ha avuto inizio con la fondazione della **prima scuola Waldorf**, avvenuta a **Stoccarda** nel **1919** per iniziativa dell'industriale **Emil Molt**, proprietario della fabbrica di sigarette Waldorf Astoria.

Era da poco finita la prima guerra mondiale e stava iniziando un'epoca nuova, in cui emergevano molti problemi destabilizzanti per gli assetti socio-culturali ed economico-finanziari delle nazioni europee. L'educazione fu una delle aree in cui venne sentita più fortemente la necessità di rinnovamento.

Il signor Molt, desideroso di realizzare una scuola di tipo nuovo per i figli dei suoi dipendenti, si rivolse a **Rudolf Steiner**, il quale aveva già in precedenza affrontato i temi dell'educazione: egli accettò l'incarico ed organizzò l'intera scuola, cominciando con un triplo ciclo di conferenze volto a spiegare la sua pedagogia e a preparare gli insegnanti.

Oggi esistono iniziative Waldorf anche nei posti più disagiati della terra: nelle *favelas* delle grandi città sudamericane e nelle *townships* del Sudafrica, in terre dilaniate da guerre civili o da disordini politici.

I compiti della pedagogia

Alla base dei compiti della pedagogia steineriana, vi è la concezione generale dell'uomo e del mondo sviluppata da Steiner.



Le scuole dell'infanzia Steiner-Waldorf nel mondo sono 1600 e le scuole primarie e secondarie più di 1000, con una popolazione scolastica che supera il 1.000.000 di allievi.

I compiti della pedagogia possono essere così riassunti:

- favorire un sano sviluppo in ogni allievo, tenendo conto delle diverse fasi evolutive e accompagnandolo attraverso interventi pedagogici adeguati;
- permettere agli allievi di realizzare le loro potenzialità, aiutandoli a rimuovere gli ostacoli sulla via del loro sviluppo;
- aiutarli a sviluppare i propri talenti attraverso la pratica armonica delle attività delle mani, del cuore e della mente.

Proprio su questo equilibrio pogerà la loro capacità futura di diventare uomini liberi, fiduciosi in se stessi e in grado di contribuire allo sviluppo della comunità umana.

La pedagogia come arte

La pedagogia di Rudolf Steiner non viene proposta con rigidità, ma ha bisogno di essere creata e ricreata di nuovo in ogni scuola e in ogni insegnante. Tutte le ragioni per attuare il piano di studi derivano da un profondo studio della crescita fisica e interiore del bambino. I bambini devono poter vivere pienamente la loro infanzia senza essere sollecitati a immergersi nella concezione del mondo intellettuale e materialistica dei nostri tempi. Rudolf Steiner verso la fine della sua vita, dopo cinque anni di partecipazione attiva allo sviluppo della prima Scuola Waldorf a Stoccarda, ha ribadito con forza l'importanza del metodo pedagogico-artistico. Egli voleva che la pedagogia divenisse un'arte.

UNA PEDAGOGIA CHE EDUCA ALLA LIBERTÀ

Educare alla libertà

Lo scopo a cui tende la pedagogia di Rudolf Steiner è di educare alla libertà.

La motivazione essenziale che sta a fondamento delle scuole Steiner-Waldorf è quella di poter garantire alla generazione in crescita una formazione libera, che permetta di valorizzare gli impulsi e i talenti nel modo più variegato possibile, e in un dialogo aperto con la cultura del tempo, per raggiungere un inserimento proficuo del singolo nella società.

I settenni

La pedagogia di Rudolf Steiner cerca di favorire lo sviluppo armonico delle tre facoltà dell'anima: volontà, sentimento e pensiero, prendendo in considerazione le fasi di crescita fisiche ed emotive del bambino.

Mentre queste tre facoltà interagiscono in continuazione, nel **primo settennio** l'enfasi viene posta sullo sviluppo della volontà. Nell'educazione a casa e all'asilo, i bambini, tramite l'attività, imparano soprattutto quello che è degno di imitazione.

Nel **secondo settennio**, dalla I all'VIII classe, cioè dalla scuola primaria alle scuole medie, l'educazione alla vita di sentimento viene nutrita dalla guida autorevole dell'insegnante, che sostanzia di elementi artistici e immaginativi il processo d'apprendimento.

Nel **terzo settennio**, alle scuole secondarie superiori, più attenzione viene posta alla facoltà di pensiero, poiché in questa età gli adolescenti possono sviluppare una capacità di giudizio autonomo e nel contempo avere una parte più cosciente nella propria educazione.

Rudolf Steiner ha sottolineato con forza gli effetti negativi che si hanno sui bambini quando si cerchi, come educatori, di sviluppare prematuramente, prima della pubertà, le loro capacità intellettuali e analitiche.



GLI ASILI

La sezione primavera

Per i bambini fino ai tre anni è importante ricevere la cura quotidiana dei propri familiari. La nostra Sezione Primavera nasce con l'intento di venire incontro alle esigenze delle famiglie e dei bambini di questa età, accogliendoli in un ambiente simile alla casa, nel quale possono trovare sicurezza, calore e fiducia.

L'accoglienza

L'inserimento avviene gradualmente: le maestre creano un clima sereno, accompagnando con delicatezza il momento del distacco e rispettando le singole esigenze del bambino e della famiglia.

La cura del bambino

La cura è un aspetto fondamentale: il cambio del pannolino, il lavare le mani, il mettere la giacca, indossare le pantofole sono azioni che aiutano i bambini a crescere e a percepire l'amorevole dedizione dell'adulto.

Spazi e ritmi della giornata

Gli spazi sono arredati con materiali naturali e giochi prevalentemente non strutturati né di gruppo, per permettere al bambino di muoversi libero da aspettative. Il disegno, la pittura, il racconto della fiaba, preparare il pane sono attività che vengono svolte settimanalmente favorendo una partecipazione libera dei bambini.

Il gioco in classe e in giardino permette al bambino di sperimentarsi nel movimento, di sviluppare la fantasia e iniziare a relazionarsi con i coetanei e con il mondo.

Il ritmo della giornata e dell'anno e il gesto calmo dell'adulto favoriscono la conquista dell'autonomia dei bambini attraverso tempi rispettosi delle loro esigenze.

Il passaggio alla scuola dell'infanzia

La condivisione con la scuola dell'infanzia degli spazi interni e del giardino rende naturale l'inserimento al grado successivo: i bambini conoscono già gli ambienti e incontrano giornalmente le future maestre e i futuri compagni.

Il nostro giardino d'infanzia si propone di aiutare il bambino a crescere in modo armonico, secondo il suo sviluppo individuale. In tal modo arriverà a scuola con un vivo interesse per il mondo e pronto ad apprendere con gioia.



La scuola dell'infanzia Il bambino piccolo

Nel bambino piccolo le tre facoltà del volere, del sentire, del pensare sono frammiste, quasi indistinte e vissute nell'ambito corporeo; la bontà, la bellezza e la verità di ogni cosa e di ogni evento, nonché i loro contrari, sono per lui un tutt'uno. Il bambino è in tutto un organo di senso, che reagisce a tutto ciò che avviene attorno a lui e che lascia in lui un'impressione. Il bambino si avvicina alle cose e agli altri esseri o da essi rifugge a seconda che li viva come buoni o cattivi.

I giochi

I giocattoli sono prevalentemente senza una forma ben definita, lasciando così spazio allo sviluppo della fantasia del bambino, sono robusti e di materiale naturale: cavalli di pezza, stoffe per costruire navi e case; pezzi di legno, belle conchiglie, ceppi di legno ed altri oggetti creano magici villaggi e paesaggi per bambole o gnomi.



I luoghi dell'asilo

Grandissima importanza rivestono i luoghi che circondano l'asilo. Il bambino può godere di un accogliente spazio all'aperto: il nostro asilo si affaccia su un bel giardino che ospita altalene, una casetta e una sabbiera per giocare. Una particolare cura viene rivolta anche all'ambiente interno: ambienti semplici e caldi custodiscono le attività che svolgono i bambini.





LE CLASSI DEGLI ASILI



LA SCUOLA



Le epoche

L'insegnamento delle discipline di base, come il calcolo, la scrittura, la geografia, la storia, viene articolato in periodi chiamati 'epoche'. Le epoche sono svolte in un tempo continuativo che va dalle tre alle quattro settimane.

Nell'ambito di ciascuna lezione, ogni disciplina è proposta in modo che siano sviluppati l'aspetto operativo, quello affettivo-emozionale e quello cognitivo. Dopo l'epoca, nella seconda parte della giornata, si alternano tutti gli insegnamenti.



Le discipline cognitive, artistiche e manuali hanno la stessa importanza: testa, cuore e mani necessitano di un corretto nutrimento per la crescita dell'individuo.



Il piano di studi

Oltre alle discipline di base caratterizzano il nostro piano di studi:

L'insegnamento di due **lingue straniere, l'inglese e il tedesco**, fin dalla prima classe.

Il lavoro manuale, che è materia di esercitazione permanente fino al termine degli studi;

Il disegno di forme, che può essere definito come "geometria attiva", il bambino infatti, soprattutto nelle prime classi, sperimenta fisicamente le forme disegnate, le percorre nello spazio, ne elabora di sue.

L'euritmia (in greco "Eu"= bello, aggraziato; "Rythmus"= movimento), cioè l'arte del movimento che, su indicazione di Rudolf Steiner, rende visibili, con gesti e movimenti del corpo, battute, ritmi, intervalli, melodie, metrica e atmosfere interiori, manifestando la natura intrinseca del contenuto di una poesia o di un brano musicale.

La musica, che è insegnata fin dalla I classe attraverso semplici melodie pentatoniche, il canto, e, successivamente, attraverso la lira e il flauto, lo studio di uno strumento, la scrittura musicale e lo studio della storia della musica. Infine si giunge alla formazione di un'orchestra di classe o della scuola.

La Ginnastica Bothmer è una disciplina che nasce in Germania intorno al 1920 dall'esigenza di poter sperimentare, attraverso il movimento del proprio corpo, l'essere umano nella sua pienezza.



Attualmente la *Libera Scuola Waldorf* di Palermo comprende: la sezione primavera, la scuola dell'infanzia paritaria, la scuola primaria paritaria e la scuola secondaria di primo grado ad indirizzo parentale. Un gruppo di lavoro si sta occupando della fondazione della scuola secondaria superiore.



L'ALIMENTAZIONE A SCUOLA

L'educazione dei sensi viene curata attraverso l'utilizzo di erbe aromatiche fresche, frutta e verdura, che sono particolarmente adatte alla formazione del gusto e dell'olfatto.



La mensa

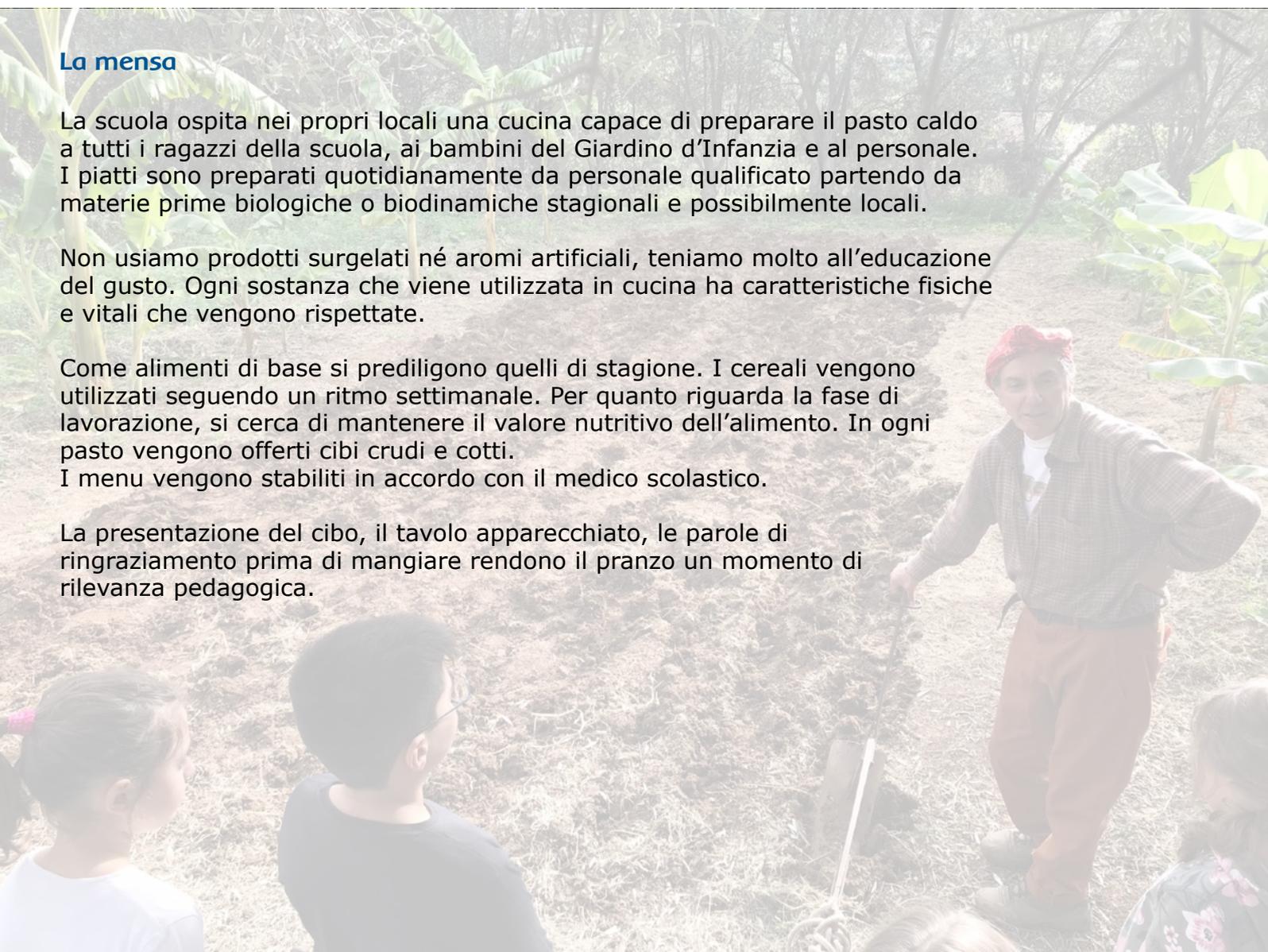
La scuola ospita nei propri locali una cucina capace di preparare il pasto caldo a tutti i ragazzi della scuola, ai bambini del Giardino d'Infanzia e al personale. I piatti sono preparati quotidianamente da personale qualificato partendo da materie prime biologiche o biodinamiche stagionali e possibilmente locali.

Non usiamo prodotti surgelati né aromi artificiali, teniamo molto all'educazione del gusto. Ogni sostanza che viene utilizzata in cucina ha caratteristiche fisiche e vitali che vengono rispettate.

Come alimenti di base si prediligono quelli di stagione. I cereali vengono utilizzati seguendo un ritmo settimanale. Per quanto riguarda la fase di lavorazione, si cerca di mantenere il valore nutritivo dell'alimento. In ogni pasto vengono offerti cibi crudi e cotti.

I menu vengono stabiliti in accordo con il medico scolastico.

La presentazione del cibo, il tavolo apparecchiato, le parole di ringraziamento prima di mangiare rendono il pranzo un momento di rilevanza pedagogica.



Ogni scuola Waldorf cerca di svolgere un lavoro che comprende aspetti salutogenetici e terapeutici, coniugando insegnamento, prevenzione e salute, per favorire, nella società, la gioia di crescere senza paura e liberi.

Le scuole Waldorf hanno un proprio medico scolastico. Il medico compie visite nella scuola dell'infanzia, nel nido e nelle classi; collabora con il team di pedagogia curativa e con l'euritmista; tiene conferenze per genitori ed insegnanti sui temi riguardanti la salute e la prevenzione; partecipa al collegio dei maestri e ai gruppi di lavoro riguardanti l'inclusione e l'alimentazione.



Il primo medico scolastico delle scuole Waldorf è stato Eugen Kolisko, scelto da Rudolf Steiner per la Scuola di Stoccarda nel 1919.



L'insieme di
bambini, genitori
e insegnanti
forma l'organismo
scolastico.

La nostra scuola
è socia della
Federazione delle
Scuole Waldorf-
Steiner in Italia.



ORGANIZZAZIONE

La Libera Scuola Waldorf ha una forma associativa. Non persegue scopi di lucro ed opera secondo i principi della triarticolazione sociale di Rudolf Steiner.

L'associazione

L'associazione è formata da maestri, genitori, amici della scuola che decidono di associarsi. Nell'associazione le decisioni non vengono impartite dall'alto, ma elaborate in collaborazione e fiducia reciproca dai soci.

Soci e amici della scuola

I soci della scuola sono i genitori, i maestri, i collaboratori (soci lavoratori), gli amici che sottoscrivono l'associazione annuale alla Libera scuola Waldorf. I soci partecipano alla **Assemblea dei soci**. Inoltre, partecipano alla vita sociale della scuola attraverso attività organizzative, culturali, feste e iniziative rivolte all'interno e all'esterno della scuola.

Gli organi della scuola

La scuola è retta dai seguenti organi:

L'Assemblea dei soci che si riunisce almeno una volta all'anno. Delibera sulle attività e sulle iniziative a sostegno della scuola, approva il bilancio ed elegge il consiglio direttivo.

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ogni due anni. È formato da almeno 5 membri tra genitori e maestri e può comprendere fino ad un massimo di 9 membri. Il Consiglio Direttivo si occupa dell'amministrazione, dell'organizzazione dei rapporti con le istituzioni e della gestione economica della scuola. Al suo interno il direttivo elegge il Presidente del direttivo.

Il Collegio degli insegnanti si riunisce ogni settimana per vegliare sulla crescita dei bambini, per studiare e approfondire i temi pedagogici e didattici, per progettare e coordinare il lavoro nelle classi e per curare la formazione dei maestri nella scuola. Inoltre individua i nuovi insegnanti e si confronta con il Consiglio Direttivo sugli aspetti pratici che hanno rilevanza pedagogica.

Orari della scuola

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì.



INFORMAZIONI

ASILI **Entrata:** 8.00–8.30 **Uscita:** 14.00

TEMPO PROLUNGATO su richiesta delle famiglie è attivo il tempo prolungato fino alle 16.30, riservato ai bambini dai 3 ai 6 anni di età.

CLASSI **Entrata:** 8.00–8.10 **Uscita:** 14.00

RIENTRI Le classi dalla V alla VIII effettuano dei rientri pomeridiani ed escono, in alcuni giorni alla settimana, alle ore 15.30.

La puntualità

Il regolare inizio della giornata è una parte molto importante del ritmo giornaliero della scuola, per cui si chiede di fare in modo che i bambini arrivino a scuola per tempo e riposati.

Le festività

Le feste sono il cuore della vita della scuola: celebrate da tutte le classi, vedono riuniti bambini, insegnanti e genitori nelle ricorrenze più importanti dell'anno. Sul sito della scuola è disponibile una dispensa che illustra il significato delle feste nella nostra scuola. Le date delle festività vengono comunicate ad inizio anno tramite il calendario scolastico.

CONTATTI

Associazione Libera Scuola Waldorf

Via Filippo Parlatore, 20 - 90145 Palermo

Telefono 091226208

e-mail: scuola@waldorfpalermo.org

Orario di segreteria

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00

Sito della scuola www.waldorfpalermo.org

Pagina Facebook Scuola Waldorf Palermo

Home
scuola waldorf
palermo